

Oggetto: Schema contratto di Accordo Quadro

Accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento del servizio/fornitura con posa in opera e della manutenzione di un ecosistema integrato di raccolta informazioni sulla mobilità nella Città metropolitana di Milano e nella provincia di Sondrio, composto da sensoristica, sistemi di raccolta dati, catalogazione ed esposizione dei dati, finalizzati anche ad una app sulla infomobilità, destinata al cittadino

– CIG BA2A8335FC

ATTIN.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

REPERTORIO N. / Protocollo n. / Fascicolo n.

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Atto in forma pubblica amministrativa redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023.

Accordo quadro con unico operatore economico per affidamento del servizio/ fornitura con posa in opera e manutenzione di un ecosistema integrato di raccolta informazioni sulla mobilità nella Città metropolitana di Milano e nella provincia di Sondrio, composto da sensoristica, sistemi di raccolta dati, catalogazione ed esposizione dei dati, finalizzati anche ad una app sulla infomobilità, destinata al cittadino - CIG BA2A8335FC.

Valore massimo stimato dell'Accordo quadro: Euro _____ = (di cui Euro _____ = quale importo per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA.

L'anno duemila____, il giorno _____ del mese di _____ in Milano, nel Palazzo della Città metropolitana, Via Vivaio n.1, avanti a me, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro, Segretario Generale della Città metropolitana di Milano, Ufficiale Rogante ai sensi dell'art. 97 - comma 4 - lett. c - T.U. del 18.8.2000, n. 267 - sono presenti:

a) il Dott._____, nato a _____ il giorno _____, nella sua qualità di Direttore del _____, in rappresentanza della Città metropolitana di Milano, con sede in Milano, Via Vivaio n.1 - Cod. Fisc. e Partita IVA 08911820960, ai sensi dell'art.107 - comma 3 - lett. c. - T.U. del

18.8.2000, n.267;

b) il Sig. _____, nato a _____ (____), il giorno _____, nella sua qualità di _____ e Legale Rappresentante dell'Impresa "_____", qui di seguito denominata per brevità anche Impresa o Società, con sede legale in via _____, _____, _____ (____), cap. _____, - Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. _____, come risulta dal "Documento di verifica di autocertificazione" n. P V _____ del _____ della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di _____, acquisito dal sito di InfoCamere, denominato "VerifichePA", documento che le parti mi dispensano dall' allegare al presente contratto.

(IN CASO DI RTI) il Sig. _____, nato a _____ (____) il giorno

_____, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione/Amministratore Delegato e Legale Rappresentante di _____, con sede legale in _____, via _____ n. _____, partita i.v.a. e Codice Fiscale n. _____, Impresa mandataria del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, di seguito, per brevità, denominato Raggruppamento, costituito con atto Rep. n° _____ e Racc. n° _____ del Dott. _____, Notaio in _____, Registrato a _____ il _____, fra:

- _____, mandataria, con sede legale in Milano, via

_____ n. _____, partita i.v.a. n. _____, come

risulta dal "Documento di verifica di autocertificazione" n. _____

del _____ della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di _____, acquisito dal sito di InfoCamere, denominato “Verifiche PA”, documento che le parti mi dispensano dall'allegare al presente contratto,

- _____, mandante, con sede legale in _____, via

_____ n. _____, partita i.v.a. e codice fiscale n.

_____, come risulta dal “Documento di verifica di autocertificazione”

n. _____ del _____ della Camera di Commercio

Industria Artigianato ed Agricoltura di _____, acquisito dal sito di InfoCamere, denominato “Verifiche PA”, documento che le parti mi dispensano dall'allegare al presente contratto.

Della personale identità di detti comparenti sono certo, tramite conoscenza diretta per il Dott. _____ e tramite Carta di Identità n. _____ rilasciata dal Comune di _____ (), in data _____ relativamente al Sig. _____, d'ora innanzi chiamato Appaltatore.

Non sono presenti testimoni non sussistendone la necessità ai sensi dell'art.48

della Legge 16 febbraio 1913, n. 89, testo vigente.

P R E M E S S O C H E

- La Regione Lombardia ha assegnato, all'interno del bando Smart Mobility Data Driven, dei fondi al progetto SmartMov2030 presentato dagli Enti

aggregati Città Metropolitana di Milano; Comune di Cormanico; Comune di Bollate; Comune di Rho e Provincia di Sondrio.

- Gli Enti aggregati sopra citati hanno sottoscritto un Accordo di programma per sviluppare il progetto, all'interno del quale è incluso anche questo accordo quadro;

- Gli Enti Aggregati con atto sottoscritto in data _____ hanno _____

- l'Accordo quadro ammonta complessivamente ad Euro _____ = **(di cui Euro _____ = quale importo per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA.**

- Gli enti aggregati intendono avvalersi dello strumento dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 59 del d.Lgs. n. 36/2023, utilizzazione che consente di supportare la programmazione dei bisogni, favorendo così una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato;

- Con Determinazione dirigenziale R.G. _____ del _____ il Direttore del

_____ di Città metropolitana di Milano, come Ente capofila, ha indetto per conto degli enti aggregati, una procedura aperta, ex art. 71 sopra soglia del d. Lgs. n. 36/2023, a rilevanza europea per la conclusione di numero uno Accordo Quadro, per un valore complessivo massimo posto a base di gara di Euro **1.828.101,75 €** (inclusi i costi della manodopera e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso – IVA esclusa), utilizzando il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023;

- Con lo stesso provvedimento sono stati approvati (*specificare i documenti di gara-bando/avviso/lettera d'invito- a seconda della procedura di scelta del*

contraente) ed i relativi allegati, conservati in atti;

- Si è proceduto alla pubblicazione del Bando ai sensi degli artt. 84 (gare sopra soglia) e 85 del D. Lgs 36/2023;

- Con Determinazione Dirigenziale R.G. _____ del Direttore dell'Area/Dipartimento/Settore _____ di Città metropolitana di Milano è stato

preso atto delle risultanze dei verbali delle sedute di gara e, a seguito della verifica del possesso dei requisiti in capo all'offerente, è stata disposta, ai

sensi dell'art. 17 c. 5 del d.Lgs. 36/2023, l'aggiudicazione dell'Accordo quadro con un unico operatore economico, (*eventuale*) ai sensi dell'articolo

110 del d.lgs. n. 36/2023, relativo all'affidamento del servizio/ fornitura con posa in opera e della manutenzione di un ecosistema integrato di raccolta

informazioni sulla mobilità nella città metropolitana di Milano e nella provincia di Sondrio, composto da sensoristica, sistemi di raccolta dati,

catalogazione ed esposizione dei dati, finalizzati anche ad una app sulla infomobilità, destinata al cittadino - CIG _____, per la

durata di 24 mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di accordo quadro all'Impresa __, C.F./P.Iva n. __, con sede legale in _____,

- cap. ____, via ____, n. ____, con un ribasso del _____

__%

- (diconsi ____ virgola ____ per cento) sull'elenco prezzi posto a base di gara per il valore complessivo di Euro

_____ = (di cui Euro _____ = quale importo per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA;

- Si è provveduto, in data _____, (mediante la piattaforma telematica denominata "Sintel") con nota Protocollo n. _____ all'invio della

comunicazione ai sensi dell'art. 90 comma 1 lett. b) del d.Lgs. 36/2023;

- La stipula dell'Accordo Quadro, non essendo fonte di immediata obbligazione tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario, in quanto rappresenta il vincolo che disciplina le modalità di affidamento degli appalti, demanda ai successivi Contratti Attuativi l'esecuzione del servizio/fornitura con posa in opera e della manutenzione;

- L'Appaltatore dichiara che il presente Accordo Quadro e tutti i documenti contrattuali ad esso allegati, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente atto, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;

- Con nota del ____/____ (Atti n. ____/____), il Direttore dell'Area/ Settore/ Dipartimento ____ ha dichiarato che sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 28 del d.Lgs. 36/2023 ed all'art. 23 del d.Lgs. n. 33/2013 ss.mm.ii.;

(SOLO NEL CASO DI ISCRIZIONE ALLA WHITE LIST DELLE
PREFETTURE)

- In data _____, è stato verificato sul sito istituzionale della Prefettura di che “ ” è iscritta nell'elenco (acquisito al Protocollo della Città metropolitana di Milano con il n. /____) di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 1, comma 52 della Legge 190/2012 che, ai sensi dell'art. 1 comma 52-bis della medesima legge, tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta;

- In data _____ è stato verificato mediante consultazione sul sito istituzionale della Prefettura di _____ che è in corso il rinnovo della iscrizione della ditta “_____” nell’elenco (acquisito al Protocollo della Città metropolitana di Milano con il n. _____) di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di _____ non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all’art. 1, comma 52 della Legge 190/2012, che, ai sensi dell’art. 1, comma 52-bis della medesima legge, tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta. Infatti, secondo quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n.11001/119/12 del 14 agosto 2013, nel caso in cui gli accertamenti antimafia si protraggano oltre la data di

- validità dell'iscrizione nella white list, essa mantiene la propria efficacia e la Prefettura competente provvede a dare conto di ciò nell' apposita voce "Aggiornamento in corso";

- In data _____ sono state acquisite dal sito della Banca Dati Nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all’art. 96 del D. Lgs. 159/2011, (PR_____ Ingresso_ _____ acquisito al Protocollo della Città metropolitana con il n. ____/____) la Informazione Liberatoria Provvisoria ai sensi dell’art.3, comma 2, del D.L. 16/07/2020 n.76, a carico della ditta _____, dei soggetti, di cui all’art. 85 del medesimo decreto legislativo e dei relativi familiari conviventi;

- In data _____ è stato richiesto alla Prefettura competente, mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all’art. 96 del D. Lgs. n.159/2011 (PR_____ Ingresso_ _____ al Protocollo dell’Ente con il n. ____/____) il rilascio delle

Comunicazioni antimafia, di cui all'art. 84, comma 2, del d.Lgs. 159/2011, nei confronti dell'Impresa _____ Codice Fiscale e Partita IVA _____ e dei soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto legislativo;

- Si procede, ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del d.Lgs. 159/2011, alla stipulazione, sotto riserva di legge, del presente contratto, in assenza della comunicazione antimafia, di cui all'art. 84 comma 2 del D. Lgs. 159/2011, sulla base della avvenuta acquisizione di apposite dichiarazioni sottoscritte con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali i soggetti sottoposti alla verifica antimafia, di cui all'art. 85 del d.Lgs. 159/2011, hanno attestato che nei loro confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del citato Decreto legislativo, in considerazione del decorso del termine, di cui all'art. 88 comma 4 del d.Lgs. 159/2011, senza riscontro da parte della Prefettura competente;

- In data ____/____ è stato richiesto alla Prefettura competente, mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011 (PR_Ingresso____ acquisito al protocollo della Città metropolitana di Milano con n. ____) il rilascio delle Informazioni antimafia, di cui all'art. 84, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011, nei confronti dell'Impresa “_____” e dei soggetti, di cui all'art. 85 del medesimo decreto legislativo e dei relativi familiari conviventi;

- Si procede alla stipulazione, sotto riserva di legge, del presente contratto, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del d.Lgs. n. 159/2011, in considerazione del decorso del termine di trenta giorni, di cui al comma 2, primo periodo del citato articolo, dalla richiesta, effettuata il _____, mediante consultazione della banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, di cui all'art. 96 del d.Lgs. n.159/2011, di rilascio, da parte della

Prefettura competente, delle informazioni antimafia, di cui all'art. 91 del d.

Lgs. 159/11, a carico della Impresa _____ e dei soggetti, di cui all'art. 85

del medesimo decreto legislativo e dei relativi familiari conviventi;

- Tutte le spese, le imposte e le tasse conseguenza di questo atto, sono

liquidate a carico dell'aggiudicatario per Euro _____€ ed il relativo

pagamento è stato effettuato, come risulta dalle reversali d'incasso, con

quietanza del Tesoriere, n. _____ e n. _____ del _____ / _____, restando a

carico della Stazione Appaltante la certificazione delle spese sostenute;

- A garanzia della completa e regolare esecuzione del presente contratto, la

società _____ ha costituito cauzione definitiva, art. 117 (sopra soglia),

mediante

cauzione/polizza fidejussoria n. _____ della società _____, emessa in data

_____ per la somma garantita di Euro _____ (diconsi Euro _____ e

centesimi _____) pari al _____ per cento dell'importo contrattuale e

(eventualmente) ridotta delle percentuali di cui all'art 106 c. 8 del D. Lgs.

36/2023 (SOLO PER IL SOPRASOGLIA);

- L'appaltatore, ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D. Lgs. 36/2023 ed in

ottemperanza a quanto disposto dall'art. _____ del Capitolato speciale

d'Appalto, ha costituito e consegnato una polizza di assicurazione a copertura

di danni che dovesse subire la stazione appaltante a causa del danneggiamento

o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti,

verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. L'importo della somma

assicurata è pari all'importo del contratto stesso. Detta polizza assicura altresì

la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi

nel corso dell'esecuzione dell'appalto e prevede un massimale pari ad Euro

.....=;

- Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023, è materialmente allegato al presente contratto il Capitolato speciale d'Appalto (Allegato A); l'Elenco prezzi (Allegato B);

- In riferimento al divieto previsto dall'art. 53, comma 16 - ter del D. Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012, la società.

_____ ha dichiarato alla Città metropolitana di Milano, con nota trasmessa via pec, atti n., _____ di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della Città metropolitana di Milano, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- Ai fini del rispetto dell'art.10 del Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, è stata acquisita agli atti n. la Dichiarazione resa all'Appaltatore in ordine al Titolare effettivo ed in ordine all'assenza di conflitto di interesse;

Ciò premesso, le parti

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

- Le premesse e i documenti, sia quelli allegati che quelli dallo stesso richiamati e non materialmente allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Il rappresentante della Città metropolitana di Milano dà e concede al qui

presente ed accettante appaltatore, sempre a nome e per conto dell'Impresa rappresentata l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del d.lgs n. 36/2023, per l'affidamento **del servizio/ fornitura con posa in opera e manutenzione di un ecosistema integrato di raccolta informazioni sulla mobilità nella Città metropolitana di Milano e nella provincia di Sondrio, composto da sensoristica, sistemi di raccolta dati, catalogazione ed esposizione dei dati, finalizzati anche ad una app sulla infomobilità, destinata al cittadino** che sarà disciplinato dalle condizioni di seguito riportate:

ARTICOLO 1 — DEFINIZIONI

Accordo Quadro: accordo concluso tra la Città metropolitana e un operatore economico il cui scopo è stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un dato periodo di validità dell'accordo stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi e le quantità.

Aggiudicatario: il Concorrente con il quale la Città metropolitana, in qualità di ente capofila, conclude l'Accordo Quadro.

Appaltatore: il soggetto con il quale l'Ente aggregato stipulerà i Contratti Attuativi per la realizzazione delle prestazioni oggetto dell'Accordo quadro.

Capitolato Speciale: il capitolato speciale d'appalto, documento, facente parte integrante dei Documenti di Gara, contenente le condizioni generali del/dei Contratto/i Attuativo/i che sarà stipulato fra la Città Metropolitana e l'Aggiudicatario.

Contratti Attuativi: i contratti che saranno stipulati fra ciascun ente aggregato e l'Aggiudicatario, a seguito della stipulazione dell'Accordo Quadro, aventi una determinata durata temporale e un valore economico, nel rispetto dell'Accordo Quadro stesso.

Direttore dell'esecuzione: la struttura della quale gli Enti Aggregati si avvarranno per la gestione ed il controllo delle attività.

Enti Aggregati: ente aggregato aderente all'accordo di collaborazione ex art.15 L.n.241/1990, committente dei singoli contratti attuativi affidati nell'ambito dell'accordo quadro affidato da Ente Capofila.

Giorni Lavorativi: l'espressione indica che nel calcolo dei termini non sono ricompresi i sabati, le domeniche e le altre festività; in tutti gli altri casi, mancando la parola "Lavorativi", ci si riferisce ai giorni naturali consecutivi.

Prestazioni: servizi, interventi e forniture con posa oggetto dell'accordo quadro e dei contratti attuativi.

Città metropolitana: Città metropolitana di Milano, Ente aggiudicatore della procedura di affidamento dell'Accordo Quadro, come ente capofila per conto degli enti aggregati.

Rappresentante: la persona fisica indicata dall'Appaltatore quale suo rappresentante per tutta la durata dell'accordo quadro e per l'esecuzione dei contratti attuativi.

Responsabile delle prestazioni: ai fini della sicurezza e sotto il profilo della responsabilità civile ed amministrativa, l'Appaltatore che contrattualmente assume il ruolo di Responsabile delle Prestazioni; sotto il profilo della responsabilità penale, la persona fisica incaricata dall'Appaltatore di svolgere i compiti relativi alla sicurezza. In ambedue i casi il Responsabile delle Prestazioni è delegato in modo totale ed esclusivo come prescritto dalla giurisprudenza della Cassazione Penale.

Responsabile Unico del Progetto: il _____.

Verbale di Completamento dell'offerta: il documento contrattuale con il

quale l'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro completa la propria offerta, su richiesta della Città metropolitana, finalizzato alla stipula di ciascun contratto attuativo.

ARTICOLO 2 — DISPOSIZIONI GENERALI SULL'ACCORDO QUADRO

Il presente Accordo Quadro definisce la disciplina contrattuale inerente le condizioni e le modalità di affidamento dei singoli Contratti Attuativi da parte di ciascun ente aggregato; questi ultimi, di volta in volta, stabiliranno specificatamente gli importi e la durata delle prestazioni relativamente alle prestazioni oggetto dell'Accordo quadro. Il valore economico indicato nel disciplinare di gara non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, poiché ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto di gara per gli adempimenti formali ad esso allegati ed il quadro economico massimo dell'Accordo Quadro.

La stipula dell'Accordo Quadro infatti non è fonte di immediata obbligazione tra l'Amministrazione nei confronti dell'Appaltatore e non è impegnativo in ordine all'affidamento a quest'ultimo dei Contratti Attuativi per un quantitativo minimo predefinito.

L'Appaltatore altresì si impegna ad assumere ed eseguire regolarmente i singoli appalti che l'Amministrazione, in attuazione del presente Accordo Quadro, deciderà di affidargli.

Si applicano al presente Accordo Quadro ed ai singoli Contratti Attuativi le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) e l'ulteriore normativa vigente in materia di appalti pubblici.

ARTICOLO 3 — OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Le prestazioni oggetto del presente Accordo Quadro, da affidarsi all'Appaltatore mediante la stipula di Contratti Attuativi, consistono **nello svolgimento delle prestazioni del servizio/ fornitura con posa in opera e della manutenzione di un ecosistema integrato di raccolta informazioni sulla mobilità nella Città metropolitana di Milano e nella provincia di Sondrio, composto da sensoristica, sistemi di raccolta dati, catalogazione ed esposizione dei dati, finalizzati anche ad una app sulla infomobilità, destinata al cittadino**, così come dettagliate nel Capitolato Speciale.

ARTICOLO 4 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente Accordo Quadro ha durata di 24 mesi con decorrenza dalla data della relativa stipulazione del contratto di Accordo Quadro, fino al compimento del 24° mese.

Dalla data di scadenza dell'Accordo Quadro non potranno essere affidati ulteriori contratti attuativi, ma potranno essere regolarmente eseguiti e conclusi quelli già validamente affidati.

ARTICOLO 5 - VALORE MASSIMO STIMATO DELL'ACCORDO

QUADRO Il valore massimo stimato delle prestazioni previste, che potranno essere

affidati per tutta la durata del presente Accordo Quadro è di Euro

= = (diconsi Euro _____) di cui Euro

= quale importo per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), oltre IVA.

Al raggiungimento del valore massimo stimato l'Accordo Quadro cesserà di avere efficacia, anche anticipatamente rispetto alla sua scadenza naturale.

ARTICOLO 6 — DOCUMENTI CONTRATTUALI

Il presente Accordo Quadro e i successivi Contratti Attuativi dovranno essere eseguiti in conformità:

- al capitolato speciale, all'offerta tecnica del _____, all'offerta economica del _____ ed altra documentazione di gara, documenti tutti che le parti contraenti dichiarano di ben conoscere e di accettare in ogni loro parte, dispensandomi dall'allegare materialmente al presente contratto di Accordo Quadro;

Ai prezzi indicati nell'Elenco Prezzi posto a base di gara (art. _____ del Capitolato Speciale d'Appalto), sarà applicata la percentuale di ribasso ponderato offerta dall'appaltatore in sede di partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento dell'accordo quadro, per la determinazione del corrispettivo di ciascun contratto attuativo.

La ponderazione viene calcolata sull'incidenza del valore economico del singolo prezzo (V) in proporzione alla somma totale a base di gara (T):
coefficiente di ponderazione V/T .

I contratti attuativi saranno stipulati sui valori economici determinati dai ribassi offerti sui singoli prezzi, e poi ripartiti sui diversi Enti. I predetti prezzi, debitamente ribassati, resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Il ribasso di sconto offerto dall'appaltatore sarà applicato all'elenco prezzi ai fini della determinazione dell'importo dei singoli contratti attuativi.

ARTICOLO 7 — MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI

L'affidamento dei singoli Contratti Attuativi all'Appaltatore avverrà direttamente, senza un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo Quadro è concluso con un unico operatore economico.

In sede di affidamento dei singoli Contratti Attuativi, ogni ente aggregato, potrà chiedere per iscritto all'Appaltatore, ove necessario, di completare la sua offerta, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D. Lgs n. 36/2023 e s.m.i.

La stipula di ogni Contratto Attuativo avverrà nella forma di scrittura privata ed in modalità elettronica ed entro il termine di scadenza dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 4 che precede, previo accertamento della presenza della determinazione dirigenziale che affida l'appalto e stabilisce la durata temporale.

L'Appaltatore, per ogni Contratto Attuativo, sarà tenuto a produrre le garanzie previste dalla normativa vigente in materia così come richiamato nel Capitolato Speciale d'Appalto. Per quanto riguarda la cauzione definitiva, si farà riferimento a quella prodotta in sede di stipulazione del presente Accordo Quadro, ai sensi dell'art.9 che segue.

In sede di aggiudicazione e di stipulazione dei singoli Contratti Attuativi, non troveranno applicazione gli obblighi di comunicazione né il termine dilatorio previsti dall'art. 90 e dall'art. 18, comma 3, del D. Lgs.n.36/2023 e s.m.i.

ARTICOLO 8 — ESECUZIONE DEI SINGOLI CONTRATTI ATTUATIVI

L'esecuzione delle prestazioni di cui ai singoli Contratti Attuativi dovrà avvenire nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

L'Appaltatore, rimanendo esclusa ogni forma di responsabilità della Città metropolitana di Milano, si impegna ad applicare le norme contenute nel

contratto collettivo nazionale di lavoro ai propri dipendenti nonché a far fronte agli obblighi di legge in materia di previdenza, assistenza sociale, assicurazione dei lavoratori e di igiene e sicurezza del lavoro.

Delle prestazioni eseguite dovrà essere tenuta regolare contabilità secondo le norme vigenti. La regolare esecuzione dei singoli appalti dovrà essere risultare dall'Attestazione di regolare esecuzione, la cui formale approvazione consentirà la liquidazione della rata a saldo per quel singolo affidamento.

Per gli appalti di importo inferiore a Euro 40.000,00 sarà possibile redigere la contabilità in forma semplificata.

L'Ente si riserva la facoltà, in caso di urgenza qualificata, di procedere all'esecuzione del contratto in via anticipata prima della sottoscrizione del contratto attuativo.

ARTICOLO 9 — CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore con la stipula del presente Accordo Quadro, l'Appaltatore medesimo ha costituito cauzione definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, mediante polizza fidejussoria/fideiussione bancaria n. _____ della _____, emessa in data _____ per la somma garantita di Euro _____.= (diconsi Euro _____ e centesimi _____), pari al 2% del valore complessivo dell'Accordo Quadro.

La garanzia definitiva per i successivi contratti attuativi verrà richiesta da ciascun ente aggregato prima della stipula del singolo contratto attuativo.

L'importo della garanzia definitiva per i successivi contratti attuativi dovrà essere pari al 10% dell'importo del contratto attuativo senza applicazione della

maggiorazione dell'art.117, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Detta cauzione prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La cauzione garantisce tutti gli obblighi assunti dall'Appaltatore a mezzo dell'Accordo Quadro, compresa la mancata stipula dei Contratti Attuativi nei termini fissati. Tale cauzione potrà essere escussa, totalmente o parzialmente, dalla Città metropolitana nei casi di applicazione di penali o di risoluzione dell'Accordo Quadro, come previsto dagli artt. 10 e 11 che seguono.

La garanzia avrà validità per tutta la durata dell'Accordo Quadro e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dall'Accordo Quadro e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni di seguito indicate, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle predette obbligazioni e decorsi detti termini. La garanzia sarà svincolata, secondo le modalità previste dall'art. 117, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Città metropolitana.

ARTICOLO 10 — PENALI

L'applicazione delle penali è disciplinata dall'art. _____ del Capitolato Speciale d'appalto.

**ARTICOLO 11 — RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E
DEI CONTRATTI ATTUATIVI**

Città metropolitana di Milano si riserva di risolvere unilateralmente l'accordo quadro/contratti attuativi in base all'art. 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere all'aggiudicataria entro 15 giorni, decorso inutilmente il quale, il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

a.1 Le prestazioni vengano espletate in difformità alle condizioni stabilite nel presente Capitolato o nel Contratto di Accordo quadro e nei Contratti attuativi;

b.1 l'appaltatore non dia inizio all'erogazione delle prestazioni alla data stabilita nel contratto;

c.1 l'appaltatore non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione della Città metropolitana di Milano di porre rimedio a negligenze e inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto nei termini prescritti;

d.1 l'appaltatore si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e

per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penali;

e.1 l'appaltatore sospenda l'esecuzione del contratto per motivi a lui imputabili.

L'Ente Capofila e gli Enti Aggregati si riservano la facoltà di risolvere

immediatamente l'accordo quadro/Contratti attuativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

a.2 perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi che consentano il

regolare svolgimento dell'appalto;

b.2 mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;

c.2 inadempimento degli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e in tema di sicurezza nei confronti del personale dipendente;

d.2 cessione totale o parziale dell'accordo quadro/Contratti attuativi;

e.2 recidiva nelle inadempienze delle prestazioni nei modi e termini indicati nel capitolato e contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;

f.2 ritardo di tre esecuzioni delle prestazioni, anche non consecutive,

che abbiano comportato gravi difficoltà per l'Ente;

g.2 nel caso di superamento del limite di 5 contestazioni successive relative a mancata esecuzione e/o esecuzione non conforme di una stessa lavorazione nella stessa località;

h.2 applicazione di penali fino al 10% dell'importo di ciascun contratto attuativo valore dell'accordo quadro.

In tali casi l'Amministrazione dovrà comunicare, mediante PEC, che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, ai sensi del citato art. 1456 del Codice Civile.

Nelle predette circostanze l'Amministrazione sarà tenuta a corrispondere solo il prezzo contrattuale dell'appalto effettivamente espletato fino al giorno della risoluzione, dedotte le eventuali penalità e le spese sostenute nonché gli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Negli stessi termini l'accordo quadro, nonché i singoli Contratti Attuativi, cesseranno la loro efficacia nei confronti della Città metropolitana nei seguenti altri casi:

a.3 in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, fallimento; proseguimento dell'attività di quest'ultimo sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisca per conto dei suoi creditori; ovvero il manifestarsi di qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del Contratto Attuativo, inclusi i casi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 D. Lgs. 36/2023;

b.3 perdita del possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti per l'ammissione alla gara e per la stipulazione del contratto;

c.3 nel caso di mancato rispetto delle prescrizioni relative alla piena tracciabilità delle operazioni finanziarie di cui alla legge 136/2010 testo vigente, nelle transazioni finanziarie eseguite dall'Appaltatore nei singoli Contratti Attuativi;

d.3 nei casi previsti dall'art. 122 del D. Lgs. 36/2023;

e.3 violazione degli obblighi previsti dal contratto di lavoro;

f.3 risoluzione per inadempimento di un Contratto Attuativo stipulato in attuazione del presente accordo quadro;

g.3 rifiuto o ritardo ingiustificato da parte dell'Appaltatore nella stipulazione del Contratto Attuativo;

h.3 in caso di subappalto di parte delle prestazioni senza previa autorizzazione della stazione appaltante;

i.3 qualora il Prefetto segnali pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera;

j.3 in tutti i casi nei quali è prevista la risoluzione dell'accordo

quadro.

Nel caso di risoluzione, che legittima anche la risoluzione dei singoli contratti attuativi in corso di esecuzione, saranno pagati all'Appaltatore solo le prestazioni effettivamente eseguite, escluso qualsiasi altro indennizzo.

In tutti i casi di risoluzione dell'accordo quadro per causa imputabile all'appaltatore, la Città metropolitana di Milano avrà il diritto di incamerare la cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.

La risoluzione dell'accordo quadro è causa ostativa all'affidamento di nuovi Contratti Attuativi.

In caso di risoluzione del contratto attuativo per una delle cause sopra indicate, la stazione appaltante si riserva la facoltà di incamerare a titolo

di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dall'appaltatore, salvo risarcimento del maggior danno, nessuno escluso compresi maggiori costi per l'affidamento a terzi delle prestazioni.

Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il fornitore dalla responsabilità civile e penale in cui possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nel caso di risoluzione dell'accordo quadro, l'Ente si riserva la facoltà di concludere un nuovo accordo quadro, per il valore stimato residuo, interpellando progressivamente, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 36/2023, i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria.

Il nuovo contratto di accordo quadro viene affidato alle condizioni proposte dal soggetto interpellato.

L'appaltatore inadempiente si impegna, su richiesta della stazione Appaltante, alla continuazione del rapporto contrattuale fino a quando avrà avuto notizia, mediante PEC, dell'avvenuta aggiudicazione a terzi dell'appalto. L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a porre in essere ogni opportuna azione volta a limitare i danni prodotti all'Ente a seguito dell'intervenuta risoluzione dell'accordo quadro/contratto attuativo.

Nel caso di risoluzione dell'Accordo Quadro per causa riferibile all'Appaltatore, la Città metropolitana si riserva la facoltà di aggiudicare un altro Accordo Quadro, per il valore stimato residuo, ad un altro operatore economico che abbia partecipato alla gara originaria scorrendo

progressivamente la graduatoria della gara stessa, in analogia a quanto previsto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

ARTICOLO 12 — DIVIETI DI CESSIONE. SUBAPPALTO

È fatto espresso divieto all'Appaltatore di cedere, sotto qualunque forma, il presente Accordo Quadro o il Contratto Attuativo, pena risoluzione ai sensi dell'art.11 che precede.

L'Accordo Quadro non è fonte di alcun credito pecuniario a favore dell'Appaltatore e, pertanto, è vietata qualsiasi cessione di presunti crediti basati sul medesimo Accordo Quadro.

La cessione dei crediti derivanti dai singoli Contratti Attuativi stipulati in attuazione dell'Accordo Quadro è invece consentita e resta disciplinata dall'art. 120, comma 12, e dall'allegato II.14 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Sono ammessi i subappalti relativi ai singoli Contratti Attuativi con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

ARTICOLO 13 — TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Nei Contratti Attuativi stipulati in esecuzione del presente Accordo Quadro e negli eventuali subappalti o subcontratti dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente si assumono gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

La Città metropolitana procederà con la risoluzione del presente Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie derivanti dall'attuazione dell'Accordo Quadro fossero eseguite senza utilizzare lo strumento del bonifico

bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

L'Appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui sopra, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura — Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

ARTICOLO 14 – TERMINE DI PAGAMENTO

Città metropolitana di Milano e l'appaltatore concordano di stabilire il termine per il pagamento del corrispettivo in giorni 30 (trenta) dalla data di ricezione della fattura elettronica, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 231/2002, risultante dalla relativa notifica inviata all'appaltatore dal Sistema di Interscambio (SDI).

Entro 15 giorni dalla notifica di avvenuta consegna della fattura elettronica, inviata al fornitore dal SDI, l'ufficio deputato al suo ricevimento potrà notificare, attraverso il SDI, la sua accettazione od il suo rifiuto all'Appaltatore.

In mancanza il SDI notificherà alle parti la decorrenza del sopradetto termine.

L'accettazione della fattura elettronica mediante SDI o, in mancanza, la notifica di decorrenza dei termini per l'accettazione non escludono la possibilità per la Stazione Appaltante di comunicare successivamente all'Appaltatore eventuali contestazioni in merito alla correttezza del documento e/o alla sussistenza del credito.

Le parti concordano, altresì, che per pagamento della fattura debba intendersi l'effettivo accredito dell'importo dovuto sul conto corrente dedicato

dell'appaltatore. Il saggio degli interessi per il ritardato pagamento è

determinato ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal

D. Lgs. 192/2012.

L'appaltatore si impegna, altresì, ad indicare espressamente nella fattura il

Settore/Servizio ordinante la prestazione in oggetto.

L'appaltatore s'impegna altresì ad emettere e trasmettere le fatture per il

pagamento del corrispettivo del presente contratto unicamente in forma

elettronica, con le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia

e delle Finanze n. 55/2013 ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 89/2014.

Non saranno accettate né pagate fatture in formato cartaceo.

Città metropolitana di Milano si impegna a comunicare all'appaltatore tutti i

dati, previsti dal D.M. 55/2013 per l'emissione e la trasmissione delle fatture

elettroniche, fra cui, in primo luogo, il Codice Univoco IPA (Indice Pubbliche

Amministrazioni) dell'ufficio deputato al loro ricevimento.

Si conviene, inoltre, la sospensione del termine di pagamento delle fatture per

il periodo dal 16 dicembre al 15 gennaio per oggettive esigenze connesse alla

chiusura e riapertura dell'esercizio finanziario.

I pagamenti saranno effettuati, secondo le modalità riportate nel Capitolato

Speciale, mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato presso

l'istituto di credito **(N.B. in caso di indicazione di un solo conto corrente)**

_____, Filiale n° ____ di _____ (____), - Codice IBAN

_____, intestato all'Impresa _____/ (N.B. in caso di più conti correnti)/mediante versamento sul conto corrente bancario o postale che verrà indicato in sede di fatturazione, fra quelli comunicati, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, e dedicati, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, con esonero della Città metropolitana di Milano da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 15 – RECESSO DALL'ACCORDO QUADRO E DAI CONTRATTI ATTUATIVI

Città metropolitana di Milano potrà recedere unilateralmente dall'accordo quadro e gli Enti Aggregati in relazione ai singoli Contratti attuativi potranno recedere unilateralmente, nei seguenti casi:

- 1) verificarsi delle circostanze previste dall'art. 92 comma 4 e art. 94 comma 2 D.Lgs. 159/2011 (informazioni prefettizie antimafia per cause di decadenza ex artt. 67, 84 co.4 e 91 co.6 D.Lgs. 159/2011);
- 2) nel caso, di cui all'art. 1 co. 13 D.L. 95/2012 conv. in L. 135/2012, di sopravvenute Convenzioni Consip o delle Centrali di Committenza regionali che presentino condizioni contrattuali più vantaggiose per la Città metropolitana di Milano, qualora l'appaltatore non accetti di adeguarsi a tali condizioni più vantaggiose;
- 3) per mutamenti organizzativi rilevanti ai fini e per gli scopi delle prestazioni appaltate;
- 4) per cause attinenti all'interesse pubblico, debitamente motivate;

5) facoltà di esercizio di recesso ad insindacabile giudizio dell'Ente ai sensi dell'art. 1671 c.c.

Il recesso verrà esercitato per iscritto con comunicazione motivata, a mezzo PEC, senza preavviso nell'ipotesi di cui al punto 1) e con un preavviso di almeno 20 giorni nelle ipotesi di cui ai sopraelencati punti da 2) a 6).

Il recesso comporta a favore dell'appaltatore il diritto al pagamento delle prestazioni già rese al momento del recesso nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, purché accettati dal Direttore dell'Esecuzione o, in sua assenza, dal RUP, prima dell'invio della comunicazione di cui all'art. 123, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

All'appaltatore è inoltre dovuto il decimo dell'importo delle prestazioni affidate nel contratto attuativo e non eseguiti, da calcolarsi sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo del contratto attuativo e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Nessun indennizzo sarà riconosciuto all'Aggiudicatario riguardo agli interventi non ancora oggetto di Contratto Attuativo.

Nessun altro indennizzo è dovuto.

L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari concernenti il presente contratto stabiliti dalla Legge n. 136/2010 e successive modifiche.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Milano della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore – subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti saranno effettuati, secondo le modalità riportate nel Capitolato speciale d'appalto, mediante versamento sul conto corrente bancario presso l'istituto di credito – Filiale dicon sede a... via IBAN IT....intestato a ... con esonero della Città metropolitana di Milano da ogni responsabilità al riguardo.

(Eventuale) La Città metropolitana di Milano secondo quanto previsto dall'art. 11 del “Protocollo d'intesa per la Regolarità e la Sicurezza del Lavoro nel Settore delle Costruzioni e delle Infrastrutture” siglato in data 12 luglio 2022, provvederà a risolvere il presente contratto qualora il Prefetto dovesse segnalare pregressi impieghi di manodopera con modalità irregolari ovvero ricorsi ad illegittime forme di intermediazione per il reclutamento della manodopera, entrambi definitivamente accertati, inoltre, la società, secondo quanto previsto dall'art.9 dello stesso Protocollo d'Intesa, si impegna ad effettuare il pagamento delle retribuzioni dei lavoratori subordinati a mezzo bonifico o con altre forme, che consentano comunque la tracciabilità del pagamento stesso, pena la risoluzione di diritto del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa ed integrale osservanza delle norme concernenti l'assunzione del personale nonché del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dalla Società e del contratto individuale di lavoro stipulato con i lavoratori impiegati per l'esecuzione dell'appalto in oggetto. L'affidatario dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi. L'affidatario si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale,

assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 11 comma 1 del D.lgs.

36/2023 e dell'art. 119 commi 7 e 12 del medesimo Decreto legislativo.

L'Appaltatore si impegna, secondo quanto previsto dall'art. 3 del "Protocollo d'intesa per la tutela della legalità nei rapporti di lavoro ed il contrasto a fenomeni di intermediazione abusiva di manodopera", sottoscritto presso la Prefettura di Milano il 5 ottobre 2004, a denunciare alle Forze di Polizia i reati, dei quali abbia circostanziata notizia, commessi nei confronti di coloro, che operano nell'esecuzione dell'appalto.

La mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione in relazione ai reati sopraindicati costituisce inadempimento contrattuale, che consentirà alla Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto di appalto, secondo le norme del Codice civile e delle relative interpretazioni in materia. La Città metropolitana di Milano potrà altresì risolvere il presente contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D L.gs. 36/2023 e del Capitolato speciale d'Appalto.

In merito alle norme in materia di contrasto alla criminalità organizzata, alla mafia ed alle misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la pubblica sicurezza, le parti concordano che la Città metropolitana di Milano provvederà a recedere dal presente contratto nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 67, dal comma 3 dell'art. 88, dai commi 3 e 4 dell'art. 92, dai commi 2 e 4, dell'art. 94 del D. Lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 94 del medesimo Decreto Legislativo.

Le parti convengono, inoltre, che, intervenuto il recesso dal presente contratto per le motivazioni previste nel comma precedente, la Città metropolitana di Milano provvederà al pagamento della quota di prestazioni già eseguita alla

data del recesso ed al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione della rimanente quota, nei limiti delle utilità conseguite.

Ferma restando questa ipotesi di recesso ora descritta, Città metropolitana di Milano potrà recedere unilateralmente dal contratto ai sensi del combinato disposto dell'art. 123 del D. Lgs. 36/2023 e del Capitolato speciale d'Appalto.

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 119 co.1 secondo periodo del D. Lgs. 36/2023.

IPOTESI A) Il subappalto non è ammesso non avendo l'impresa dichiarato in

sede di gara di voler subappaltare quote di appalto.

IPOTESI B) In relazione alla dichiarazione presentata nella procedura per l'affidamento dall'impresa/RTI circa le quote della prestazione da subappaltare indicate la stazione appaltante dichiara che il subappalto potrà autorizzato sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'articolo 119 del D.lgs. 36/2023, ferma restando, ai sensi dell'articolo 119 co. 1 del D.lgs. 36/2023, l'inammissibilità del subappalto dell'importo complessivo del contratto, e l'obbligo in capo all'Appaltatore della prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del D.lgs. 36/2023 l'Amministrazione ha indicato nei documenti di gara le prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e

dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119 comma 12 del D.lgs. 36/2023, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello garantito dall'appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale dell'appaltatore.

La Città metropolitana di Milano provvederà a risolvere il presente contratto, ai sensi del D.P.R. 62/2013, così come modificato dal D.P.R. 81/2023 del 13 giugno 2023, nel caso in cui l'operatore economico contraente non osservi e non faccia osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento adottato dalla Città metropolitana di Milano (approvato in data 01/12/2023, con Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n. 327/2023, atti n. 0188952/4.1/2016/7) e disponibile sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" (nelle Disposizioni generali – Codici Disciplinari).

L'Appaltatore si obbliga a mantenere per tutto il periodo di validità

contrattuale e sue estensioni di legge il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale richiesti per l'aggiudicazione.

Il venir meno in capo all'Appaltatore anche di uno solo dei requisiti sopra richiamati, comporterà la risoluzione del contratto per inadempimento, impregiudicato il diritto della Città metropolitana di Milano al risarcimento del danno.

Nell'eventualità di cessione di azienda, di atti di trasformazione, fusione, scissione o nei casi di trasferimento od affitto d'azienda, il subentro all'Impresa che è parte del presente contratto sarà subordinato all'adozione da parte dell'Amministrazione di apposito provvedimento di presa d'atto.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'imposta sul valore aggiunto che resta a carico dell'ente committente.

Ai sensi dell'art.18 comma 10 del D.lgs. 36/2023, l'appaltatore assolve un tantum il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso, calcolata in base alla Tabella contenuta nell'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di contestazione, la regolarizzazione fiscale della documentazione di gara da esibire in giudizio, è a carico dell'Appaltatore.

Le parti si impegnano a rispettare gli obblighi assunti con il "Patto d'Integrità" di cui all'art. 1 – comma 17 della Legge 190/2012 e s.m.i, debitamente sottoscritto e presentato in sede di gara dall'aggiudicatario.

Ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati – General Data Protection Regulation (G.D.P.R. UE 2016/679) e della normativa nazionale vigente in materia, il rappresentante della Città metropolitana di Milano informa che i dati personali forniti dall'operatore economico saranno raccolti e conservati presso la Città metropolitana di Milano per le sole finalità inerenti alla stipula e l'esecuzione del presente contratto. In relazione al trattamento dei dati conferiti la società dichiara di aver preso visione della Informativa dati personali ai sensi del Regolamento Europeo G.D.P.R., pubblicata sul sito della Città metropolitana di Milano nella sezione Accessibilità - "Privacy policy";

Per ogni controversia attinente all'esecuzione, all'interpretazione, alla validità e alla risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria del Foro di Milano, con espressa esclusione del ricorso all'arbitrato.

Richiesto, ho ricevuto quest'atto in forma pubblica amministrativa in formato elettronico, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023; il medesimo viene letto ai comparenti, che lo confermano, lo approvano, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono, insieme agli allegati..... (IPOTESI Capitolato speciale d'Appalto/Elenco prezzi ____), con firma digitale, previo accertamento della validità alla data odierna del certificato digitale di sottoscrizione riferito alle parti.

Consta il presente contratto di numeropagine, scritte da persona di mia fiducia, con modalità e strumenti informatici ai sensi di legge in formato "PDF/A" per intere facciate e fin qui della presente.

LA/IL DIRETTRICE/TORE

(Dott.ssa/Dott.)

Firmato digitalmente

L'APPALTATORE

(.....)

Firmato digitalmente

Io Segretario Generale appongo la mia firma digitale dopo le parti ed in loro presenza.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.)

Firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta in misura cumulativa all'atto della registrazione con procedura telematica (art. 18, comma 10, allegato I.4 del D. Lgs. n.36/2023).